

REGIONE CAMPANIA - AGC DEMANIO E PATRIMONIO

ALLEGATO "A"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La Giunta Regionale della Campania, AGC Demanio e Patrimonio, deve provvedere all'appalto di cui al seguente art. 1 mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 57 del d. lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è l'affidamento della seguente fornitura: **ACQUISTO DI N. 14 AUTOVETTURE DI SERVIZIO CON PERMUTA CONTESTUALE DI N. 22 AUTOVETTURE.**

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. Importo a base d'asta € 163.891,56=I.V.A. inclusa, pari al prezzo totale per l'acquisto di n. 14 autovetture comprensive dell'equipaggiamento minimo di cui all'art. 3 del presente capitolato;

2. Il valore presunto complessivo dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di € 163.891,56=I.V.A. inclusa.

ART. 3 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE delle autovetture da acquistare ed elenco autovetture da permutare

Fornitura di n. 14 autovetture di servizio con alimentazione a gasolio di cilindrata 1300 cc MultiJet 75 CV berlina 5 porte due volumi.

I veicoli forniti, debbono avere i seguenti equipaggiamenti minimi:

1. colore bianco;
2. air bag anteriori ;
3. antifurto elettronico;
4. impianto di climatizzazione;
5. ABS + EBD;
6. autoradio con cd;
7. chiusura centralizzata;
8. ruota di scorta di dimensioni uguali alle ruote installate sul veicolo;
9. filtro antiparticolato;
10. euro 4;
11. dotazione di tutto quanto previsto nel Codice della Strada;

L'immatricolazione, la messa su strada e la consegna sono incluse nel prezzo. Sono escluse le imposte regionali e/o provinciali.

Le autovetture dovranno essere garantite per la durata di almeno 2 (due) anni a decorrere dalla data di consegna. Nulla è dovuto dall'Amministrazione per l'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio e per la mano d'opera nel periodo di garanzia.

Elenco delle autovetture da permutare:

	Marca e tipo di autovettura	Targa	Anno imm.ne	Percorrenza Km
1	CITROEN XSARA	AX 330NJ	1998	KM. 260475
2	CITROEN XSARA	AX 308NJ	1998	KM. 220411
3	CITROEN XSARA	AX 300NJ	1998	KM. 201284
4	CITROEN XSARA	AX 323NJ	1998	KM. 195000
5	CITROEN XSARA	AX 295NJ	1998	KM. 175049
6	CITROEN XSARA	AX 305NJ	1998	KM. 173020
7	CITROEN XSARA	AX 343NJ	1998	KM. 171641
8	CITROEN XSARA	AX 315NJ	1998	KM. 169559
9	CITROEN XSARA	AX 333NJ	1998	KM. 168914
10	CITROEN XSARA	AX 311NJ	1998	KM. 166963
11	CITROEN XSARA	AX 326NJ	1998	KM. 162363
12	CITROEN XSARA	AX 313NJ	1998	KM. 155569
13	CITROEN XSARA	AX 302NJ	1998	KM. 153276

	Marca e tipo di autovettura	Targa	Anno imm.ne	Percorrenza Km
14	CITROEN XSARA	AX 296NJ	1998	KM. 149260
15	CITROEN XSARA	AX 298NJ	1998	KM. 142217
16	CITROEN XSARA	AX 294NJ	1998	KM. 141918
17	CITROEN XSARA	AX 321NJ	1998	KM. 140421
18	CITROEN XSARA	AX 329NJ	1998	KM. 136444
19	CITROEN XSARA	AX 310NJ	1998	KM. 134219
20	CITROEN XSARA	AX 328NJ	1998	KM. 134100
21	CITROEN XSARA	AX 322NJ	1998	KM. 132608
22	CITROEN XSARA	AX 317NJ	1998	KM. 131240

N.B. Tutte le autovetture, sono tagliandate e revisionate, ne può essere presa visione e possono essere controllate e verificate presso l'Autofficina regionale, in Via P. Metastasio, 25 Napoli previo richiesta telefonica al n. fisso 0817964652 e/o al n. mobile 3204330061.

Art. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Il concorrente, in forma individuale o associata, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti, economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 49 del D.L.gs. 163/2006.

La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono.

E' vietata qualsiasi modificazione della forma di associazione dei concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.L.gs. 163/06 è vietata l'associazione in partecipazione.

ART. 5 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, nonché dal presente capitolato speciale d'appalto.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d. lgs. 163/2006. L'aggiudicazione, pertanto, avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Il prezzo più basso sarà determinato quale differenza tra il prezzo totale al lordo di I.V.A., non superiore ad € 163.891,56, offerto per le nuove 14 autovetture di servizio e il valore totale di permuta attribuito ai n. 22 veicoli in permuta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Le ditte che intendono concorrere alla gara, dovranno far pervenire al Servizio Gare ed Appalti del Settore Demanio e Patrimonio, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o tramite Servizi autorizzati o con consegna a mano, un plico chiuso con ceralacca, firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "*Offerta e documenti relativi alla gara per la fornitura di quattordici autovetture di servizio, del tipo 1300 cc multijet 75 CV berlina due volumi 4 porte, con permuta contestuale di numero 22 autovetture di servizio Citroen Xsara del 1998 - NON APRIRE*", indirizzata a "Giunta Regionale della Campania, Settore Demanio e Patrimonio - via Metastasio 25/29 - Napoli 80125, entro e non oltre le ore 13.00 del 17/04/2007.

2. Le istanze pervenute oltre il giorno e/o l'ora fissati nel presente capitolato e/o con modalità diverse e/o ad altre sedi regionali rispetto a quelle previste nel presente capitolato stesso saranno escluse.

3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Servizio Gare ed Appalti.

4. In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Servizio Gare ed Appalti, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - il soggetto che propone l'offerta, con indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, numero di telefono e di fax.
7. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt.34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare tutti i componenti, con indicazione, per ciascun componente, di tutti i dati di cui al punto 6. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
8. Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo fax al numero indicato sulle buste (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
9. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, ciascuna a sua volta chiusa con ceralacca e con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

- 1) **BUSTA "A": DOCUMENTAZIONE;**
- 2) **BUSTA "B": OFFERTA ECONOMICA;**

1) La **BUSTA "A"**, deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore a pena di esclusione della gara.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Nel caso di raggruppamento costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria.

B) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte, attestante l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre anni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della presente gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia **o dichiarazione sostitutiva** con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m. e i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra (con esclusione della dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia);

C) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CON PRESCRIZIONI TECNICHE debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

D) CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per accertare la regolarità contributiva, rilasciato dall'Ente competente o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi il numero d'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 4.

E) ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE rilasciata dalla competente Agenzia dell'Entrate, per territorio o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, DPR 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale, sotto la sua personale responsabilità attesti la regolarità del pagamento delle imposte e tasse, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per il proprio territorio. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 4.

F) CAUZIONE PROVVISORIA per l'importo di € 3.277,83 pari al 2% dell'importo a base d'asta, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In caso di raggruppamento di imprese la cauzione dovrà essere prestata dalla ditta mandataria.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

G) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale;

H) CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure dichiara la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie indicandone i motivi, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Organo competente per il proprio territorio. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 4.

I) DICHIARAZIONI rese dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara, dichiara:

a) di non trovarsi, né personalmente, né l'azienda rappresentata, in alcuna causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163; *(tale dichiarazione va resa, all'occorrenza, anche dagli altri soggetti previsti ai punti b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163);*

b) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;

c) (a dimostrazione della capacità economico-finanziaria posseduta) che l'importo globale del fatturato realizzato nel triennio 2003/2004/2005 dalla Ditta o Società rappresentata, ammonta almeno a (*) n. 2 volte l'importo posto a base di gara ovvero pari almeno a € 327.783,12;

d) (a dimostrazione della capacità economico-finanziaria posseduta) che l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nel triennio 2003/2004/2005 dalla stessa Ditta o Società, è stato almeno pari a (*) n. 5 volte l'importo posto a base di gara ovvero pari almeno a € 819.457,80;

e) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e delle autovetture da permutare e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;

f) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

g) che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

h) (qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o associazione o consorzio) di non partecipare alla gara in più di un solo raggruppamento di imprese o associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale;

i) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;

j) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

k) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

l) di tener conto, nel partecipare alla gara, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il

lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

m) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

n) che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura;

o) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla d. lgs. 196/2003;

p) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

q) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 38, 39, 41, 42, 45 e 46 del D. Lgs. n. 163/2006;

r) che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

Per le società cooperative e per i consorzi di cooperative, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra

s) che la cooperativa (o il consorzio di cooperative) risulta regolarmente iscritta nell'Albo Nazionale delle Cooperative (indicare gli estremi d'iscrizione);

Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: *“Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture”*.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposita documentazione.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

2) La BUSTA “B”, deve contenere, a pena di esclusione, solo l'offerta economica con le seguenti modalità:

a) il prezzo, I.V.A. inclusa, di ogni nuova autovettura comprensivo dell'equipaggiamento minimo di cui all'art. 3 del presente capitolato;

b) il valore di permuta di ogni auto di cui all'elenco dell'art. 3 del presente capitolato;

c) il prezzo complessivo offerto ricavato dalla seguente formula:

Totale prezzi di cui al punto a) per le 14 autovetture comprensivo dell'equipaggiamento minimo di cui all'art. 3 del presente capitolato, non superiore ad € 163.891,56;	—
---	---

Totale valore di permuta delle auto di cui al punto b) per le 22 autovetture	==
--	----

DIFFERENZA

L'offerta economica deve essere sottoscritta in calce e in ogni suo foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta, sia essa filiale o concessionaria oppure dal legale rappresentante della Società;

In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dal singolo operatore economico.

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascuna delle singole imprese del costituendo raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria del raggruppamento.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere l'esplicito impegno di una validità non inferiore a 180 giorni, dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; di mantenere fisso ed invariato il prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali; che il prezzo offerto è remunerativo.

ART. 7 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo, le dichiarazioni di cui ai punti C), D), devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ciascuna ditta componente il raggruppamento e le certificazioni (e/o dichiarazioni sostitutive) di cui alle lettere B), D), E), H) devono essere prodotte (o sottoscritte) dal legale rappresentante di ciascuna ditta componente il raggruppamento.

I requisiti di cui al punto I), lettere c) e d) devono essere posseduti e dichiarati dalla capogruppo mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere e dichiarare almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

a) non ancora costituito

ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., contenente:

- indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento;
- impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) già costituito

1. deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;

2. deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

ART. 8 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del d. lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dall'Organo competente della Regione.

2. Il Settore competente della Regione trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità con i partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara ed alla preliminare verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti.

4. Tutte le operazioni della Commissione vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. L'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica: la Commissione, procederà all'espletamento delle operazioni di gara, provvedendo al riscontro della conformità della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti contenuta nella Busta "A", finalizzata all'ammissione delle ditte alle successive fasi della gara.

6. Per le sole ditte ammesse, la Commissione procederà poi all'apertura delle buste "B", contenenti l'offerta economica, redigerà la graduatoria dei concorrenti e, quindi, provvederà ad aggiudicare in via provvisoria la gara nei confronti del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, trasmettendo la documentazione ed i verbali all'Organo competente della Regione per i provvedimenti consequenziali.

7. Alla seduta pubblica potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti, o soggetti da questi appositamente delegati, muniti di formale atto di delega, cui dovrà essere allegato il documento di riconoscimento del delegante. Al riguardo i concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
8. La Regione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/06.
9. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
10. La Commissione ha la facoltà di convocare, per eventuali chiarimenti, i prestatori concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.
11. La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

ART. 10 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la Regione allo scorrimento della graduatoria in favore della ditta seconda graduata, ferma restando la verifica, anche per quest'ultima, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 11 - CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto (registrazione, bolli etc...) sono interamente a carico della Società o Ditta appaltatrice,

ART. 12 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne dovranno avvenire, entro 30 giorni dall'ordinativo da parte del Settore Provveditorato ed Economato, in conformità delle disposizioni e dei termini indicati nell'ordine stesso presso l'autoparco della Giunta Regionale di Via P. Metastasio, 25.

L'Amministrazione potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima elementi ostativi "antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998, fatto salvo quanto disposto dall'art. 11 del presente capitolato.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi il trasporto presso l'autoparco regionale, secondo le indicazioni fornite in ordinativo.

Il costo del trasporto dei beni oggetto di fornitura presso il Settore Provveditorato ed Economato è a carico della Ditta o Società aggiudicataria e non dovrà essere specificato nell'offerta.

ART. 13 - RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnico-merceologici che l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

I documenti di trasporto muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice al Settore destinatario della fornitura.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni contrattuali competono al Settore Provveditorato ed Economato.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante .

ART. 15 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione Campania la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali o nella messa in funzione di attrezzature acquistate o locate rispetto al termine fissato nell'ordinativo, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivedibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo della fornitura non ritirata.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 16 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi altro motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

ART. 17 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) nei casi previsti dall'art. 13 del presente capitolato in materia di collaudo;

h) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;

i) allorché il ritardo nelle prestazioni superi il termine di trenta giorni;

j) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza .

Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. –

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

I termini di cui all'art. 2 del presente capitolato sono da ritenersi essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c..

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 18 – DIVIETI

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 - 2° comma - del C.C.

ART. 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 20 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente capitolato speciale d'appalto con prescrizioni tecniche trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le condizioni previste dal capitolato d'onere generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale, se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati

forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DEMANIO E PATRIMONIO
dott. Luigi Rauci**